

Codice A1816A

D.D. 17 novembre 2016, n. 3216

Legge regionale 9.8.89, n. 45. Comune di Monforte d'Alba, loc. Camie Benenti. Ditta Agrisistema Societa' Semplice Agricola di OCCHETTO Michela - Frazione Castelrotto 41/A, Gua-rene CN. Richiesta di autorizzazione per lavori movimento terra per reimpianto vigneti.

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 07/10/2016 - prot. n. 42855 dal SUAP / unione comuni Langa e Barolo per la ditta Agrisistema Società Semplice Agricola di OCCHETTO Michela, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 18/11/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la ditta Agrisistema Società Semplice Agricola di OCCHETTO Michela in relazione alle modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per lavori di movimento terra in loc. Camie Benenti nel comune di Monforte d'Alba per una superficie totale stimata in 17880 m² circa ed una volumetria risultante di circa 13806 m³ (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (NCT Comune di Monforte d'Alba Foglio 24 mappali 288, 289, 293, 294, 295, 480, 481, 592, 337, 338, 484, 221), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti. In sintesi si prevede quanto segue.

In località Camie Benenti sono previsti lavori di movimento terra per il reimpianto di vigneti, suddivisi in tre lotti separati, al fine di agevolare la conduzione delle attività agricole. I pendii interessati si presentano variabilmente orientati. Il sottosuolo risulta localmente costituito da rocce sedimentarie tenere di tipo marne, argille e arenarie stratificate. Il bosco è assente.

Le aree risultano attualmente stabili, anche secondo le indagini svolte dalla *Relazione geologica e idrogeologica*. Il sottosuolo presenta stratificazioni variabilmente disposte in relazione all'orientazione dei versanti, condizione talora predisponente alla formazione di movimenti di tipo scivolamento planare. Gli interventi previsti per scopi agricoli comportano un miglioramento delle condizioni di stabilità e sicurezza dei pendii.

Si raccomanda quindi il rispetto delle soluzioni tecniche indicate nella *Relazione geologica e idrogeologica* con particolare attenzione alla stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Nell'interesse generale per il miglioramento della sicurezza, si raccomanda quanto segue:

- regolarizzazione del pendio
 - trincee drenanti
 - canalizzazioni per il drenaggio delle acque superficiali
- disposizione dei filari a "girapoggio."

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi miglioramento agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della LR 45/89, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione della variante progettuale.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo DLgs 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è inoltre soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del DLgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI